

TITOLO DOCUMENTO <i>Relazione Regime Idraulico</i>		
COD. INDENT. 620.2.1.2.Ed5-Rev3 06A Relazione sul Regime Idraulico.doc	REV. 1	Pagina 1 di 7

ALLEGATO 06A

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO  
DENOMINATO "PL620"  
IN COMUNE DI SUSEGANA

RELAZIONE SUL REGIME IDRAULICOCOMMITTENTI:

BENEDETTI GIANCARLO

BERNARDI PAOLO

DAL BIANCO LUCIANA

DURANTE LAURA

MUNEROTTO SANTINA

PRADAL GODILLA

ZANARDO STEFANIA

1	2	19.07.2011	Rich. Uff. Tecnico	G	G
1	1	14.07.2011	Adeg. Prescr.	D	G
1	0	11.01.2011	Prima emissione	D	G
<b>EDIZIONE</b>	<b>REVISIONE</b>	<b>DATA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>APPROVAZIONE</b>

TIPOLO DOCUMENTO <i>Relazione Tecnico Illustrativa</i>		
COD. INDENT. 620.2.1.2.Ed5-Rev3 04A Relazione sul Regime Idraulico.doc	REV. 1	Pagina 2 di 7

## RELAZIONE TECNICA

### Inquadramento del PdL nello strumento urbanistico vigente

Il progetto del piano di lottizzazione, denominato "PL620", si inserisce nella zona residenziale estensiva di espansione C2.1, prevista dallo strumento urbanistico in vigore nel Comune di Susegana, costituito da Piano Regolatore Generale approvato dalla G.R.V. con delibera n. n. 1165 del 18 marzo 2005 e n. 3718 del 28 novembre 2006, e successive correzioni.

Secondo le previsioni contenute nella tavola 13.3.01 zone significative Collalto - Crevada - S. Anna, l'area C2.1/620 è considerata "zona residenziale estensiva di espansione", l'edificazione in detto comparto è subordinata alla approvazione di uno strumento urbanistico attuativo, convenzionato esteso all'ambito territoriale indicato nelle tavole di piano, comprendente le zone Fc 82/638P "Aree a parco per il gioco e lo sport" e Fe P/616P "Aree per parcheggi pubblici a raso e/o multipiano". Autorizzato con Piano di Lottizzazione n° 2011/003/PL del 13.01.2014

### Descrizione del progetto in Variante

Il Progetto in esame è una variante al PL n° 2011/003, autorizzato con pareri del Consorzio di Bonifica Piave, (Prot. 5964/IX/5/M73MC/gm del 04.05.2011 e Prot.10092/IX/5/ M73MC/gm del 17.08.2011) per realizzazione rete di raccolta acque bianche, relativa al Piano Urbanistico Attuativo "PL620" in Comune di Susegana (TV) sulle aree catastalmente individuate al Fog. 24 mapp. 315-723-726-728-928-929. Di Proprietà: Benedetti GianCarlo - Dal Bianco Luciana, Bernardi Paolo - Durante Laura, Munerotto Santina, Pradal Godilla, Zanardo Stefania.

La proposta progettuale prevede la modifica della rete di raccolta delle

TITOLO DOCUMENTO <i>Relazione Tecnico Illustrativa</i>		
COD. INDENT. 620.2.1.2.Ed5-Rev3 04A Relazione sul Regime Idraulico.doc	REV. 1	Pagina 3 di 7

acque meteoriche provenienti dai lotti, mantenendo inalterata la rete (già realizzata secondo le autorizzazione sopra citate ), che interessa l'area dei parcheggi, gli ingressi ai lotti e che si integra con la prospiciente strada Comunale Via San Giuseppe, che a tutti gli effetti è da considerarsi strada di penetrazione a servizio della nuova lottizzazione.

I lotti, data l'esigua profondità della lottizzazione, sono stati necessariamente posizionati a pettine lungo via San Giuseppe, dalla quale hanno accesso diretto e dalla quale verranno garantiti i collegamenti ai sotto-servizi, potenziandoli e riorganizzandoli completamente lungo il tratto di Via San Giuseppe prospiciente la lottizzazione, uniformando la larghezza della strada e realizzando un secondo marciapiede.

In variante al progetto approvato :

- che prevedeva , sull'area agricola adiacente, a sud dei lotti (in proprietà dei lottizzanti), la realizzazione di un fossato della larghezza di 3 ml, lunghezza di 190 ml e profondità di 1 ml, che garantiva, il volume di invaso necessario, a servizio dell'area, mediante degli sbarramenti in lamiera di acciaio dello spessore di 4 mm ammorsati al fondo e lungo le rive, gli sbarramenti avevano un'altezza rispetto al fondo del fossato di 100 cm; ed una bocca tarata avente un diametro di 5cm, con quota di scorrimento pari alla quota di fondo del fossato;
- in corso lavori, verificata la tipologia del terreno e considerati i notevoli riporti necessari per creare l'argine verso valle, data la presenza di forti pendenze del terreno naturale, vista l'altezza dell'invaso previsto pari un 1 ml, con possibili cedimenti del fronte verso valle a seguito dell'imbibizione del terreno, con il ristagno delle acque piovane e conseguente formazione di piani di

TIPOLO DOCUMENTO <i>Relazione Tecnico Illustrativa</i>		
COD. INDENT. 620.2.1.2.Ed5-Rev3 04A Relazione sul Regime Idraulico.doc	REV. 1	Pagina 4 di 7

scorrimento, si è scelto, dato il dislivello presente all'interno dei singoli lotti, di realizzare in fase di costruzione dei singoli fabbricati, delle vasche di accumulo, all'interno dei lotti, che scaricheranno per gravità, mediante una tubazione a bocca tarata di 10 cm di diametro, su un fosso di scolo, di modeste dimensioni, realizzato sull'area agricola adiacente (in proprietà dei lottizzanti), in sostituzione del fossato previsto inizialmente, che scaricherà per gravità nella condotta esistente lungo la laterale di via San Giuseppe, che confluisce nel torrente Rujo. Con esclusione del lotto n. 8 che scaricherà tramite un fosso di scolo esistente, che confluisce sul fosso posto lungo la strada bianca a sud dell'area agricola, e poi direttamente nel torrente Rujo (sostanzialmente rimane immutato l'attuale convogliamento delle acque). Il tutto secondo le indicazioni espresse dal Consorzio di Bonifica Piave nel Parere Favorevole al Progetto in Variante, ( Prot. 11332 del 06.07.2015, che si allega alla presente).

Lungo il fosso di scolo sul fronte prospiciente i lotti è prevista una fascia di mascheramento realizzata con alberatura di alto fusto, con funzione di mitigazione ambientale.

### Idrologia

Per quanto riguarda l'analisi delle precipitazioni ci si è riferiti allo studio "Dimensionamento delle opere idrauliche", pubblicato dall'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave e Brenta - Bacchiglione nel settembre 1996, nel quadro degli studi finalizzati alla redazione dei piani di bacino (legge 183 del 18.05.1989 art. 23).

In questa pubblicazione è stata eseguita un'analisi statistica per creare uno strumento omogeneo per il calcolo delle curve di possibilità pluviometrica a livello del triveneto.

TITOLO DOCUMENTO <i>Relazione Tecnico Illustrativa</i>		
COD. INDENT. 620.2.1.2.Ed5-Rev3 04A Relazione sul Regime Idraulico.doc	REV. 1	Pagina 5 di 7

Il risultato finale di tale studio è l'equazione di possibilità pluviometrica:

$$h = H(x) \left[ 1 + 0.35 Y(T_r) \right] t^{n(x)}$$

dove:  $Y(T_r) = -\ln \left( \ln \left( 1 - \frac{1}{T_r} \right) \right)$

con i parametri  $H(x)$  e  $n(x)$  ricavabili da tavole allegate allo studio sopra citato e con  $T_r$  che rappresenta il tempo di ritorno scelto.

Il tempo di ritorno cui si è fatto riferimento e quello richiesto nel D.G.R. 2948/2009 pari a 50 anni, compatibile con lo scopo di protezione idraulica del territorio che ci si prefigge con questa valutazione.

I parametri relativi alla zona di Susegana sono:

$$H(x) = 28$$

$$n(x) = 0.29$$

L'equazione di possibilità pluviometrica così ricavata risulta:

$$h = 66.2 t^{0.29} \quad (T_r = 50 \text{ anni})$$

in linea con quelle già utilizzate nella zona.

#### Coefficienti di deflusso

I valori utilizzati per i coefficienti di deflusso sono ricavati sempre dall'allegato A alla D.G.R. 2948/2009:

tipo di superficie	fi
tetti e coperture	0.90
pavimentazioni stradali	0.90
aree semipermeabili	0.60
verde e giardini	0.20
aree agricole	0.10

TITOLO DOCUMENTO <i>Relazione Tecnico Illustrativa</i>		
COD. INDENT. 620.2.1.2.Ed5-Rev3 04A Relazione sul Regime Idraulico.doc	REV. 1	Pagina 6 di 7

Il coefficiente di deflusso applicato nel calcolo è ricavato dalla media pesata tra le varie porzioni di area divise a seconda del tipo di utilizzo:

zona lotti privati ( 8420 mq. )

considerando per ogni lotto:

- una superficie coperta max. pari al 30% del lotto;
- una superficie pavimentata max. pari al 20% del lotto;

tipo di superficie	fi	sup. (m <sup>2</sup> )	peso
copertura	0,90	2526,1	2273,5
pavimentazioni	0,90	1684,1	1515,7
verde	0,20	4210,1	842,0
TOTALE		8420.30	0.55

Considerando un volume di invaso specifico di 600 mc/ha

$$0,842034 \text{ ha} \times 0,55 \times 600 \text{ mc/ha} = 277,87 \text{ mc}$$

#### DIMENSIONAMENTO VASCHE DI ACCUMULO

LOTTO	S.F.	Volume Vasca Minimo
	Superficie fondiaria	
	Z.T.O. C2/1	mq.
1	921,76	30.50
2	949,47	31.50
3	735,55	24.50
4	1182,41	39.00
5	730,72	24.50
6	730,04	24.50
7	600,31	20.00
8	1'227,21	40.50
9	678,03	22.50
10	664,84	22.00
TOTALE	mq 8'420,34	mc 279.50

TIPOLO DOCUMENTO <i>Relazione Tecnico Illustrativa</i>		
COD. INDENT. 620.2.1.2.Ed5-Rev3 04A Relazione sul Regime Idraulico.doc	REV. 1	Pagina 7 di 7

Quindi viene garantita la capacità di invaso, considerando un volume di invaso specifico di 600 mc/ha  $279.50 \text{ mc} > 277.87 \text{ mc}$

Nervesa della Battaglia, lì 21.07.2015

Dott. Ing. Paolo Guizzo

Si allegano:

- Parere Favorevole alla Variante CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE.



AREA..... Direzione Generale  
SETTORE/UNITA'..... Punto Consorzio  
PROT. 11332-6 LUG. 2015 PB/TEPRO/aab/gb.  
DATA.....  
RISPOSTA AL N.....  
DEL 10/06/2015.....

BENEDETTI GIANCARLO  
DAL BIANCO LUCIANA  
MUNEROTTO SANTINA  
ZANARDO STEFANIA  
BERNARDI PAOLO  
DURANTE LAURA  
PRADAL GODILLA  
c/o Studio Tecnico  
ing. PAOLO GUIZZO  
Via Roma n. 50/8  
31040 NERVESA DELLA BATT. TV

**OGGETTO:** Parere per la realizzazione  
del P.U.A. "PL620" in  
Comune di SUSEGANA fgl.  
24 mm nn 315-723-726-728-  
928-929.

Variante al progetto  
autorizzato per la  
realizzazione della rete di  
raccolta delle acque  
meteoriche.

N° pratica consortile 40733  
(da citare nell'eventuale  
corrispondenza)

e p.c.

*Al Guardiano di zona n. 14  
Modolo Claudio  
Tel. 348-4410592*

## IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 10/06/2015, intesa ad ottenere il parere per la realizzazione del P.U.A. "PL620" in corrispondenza dei mn 315, 723, 726, 728, 928, 929 Fg. 24 in Comune di SUSEGANA – località Colfosco;

VISTA la relativa istruttoria tecnica redatta dal Settore Gestione che ha espresso parere favorevole (con prescrizioni) al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica) approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011;

VISTO il "Regolamento delle Concessioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;

CONSIDERATO che il volume di invaso progettato, consistente in una serie di vasche di accumulo corrispondenti ai 10 lotti previsti, con recapito in fosso di raccolta a valle, forniscono un valore di 279.50 mc complessivi di invaso che, in ragione di una superficie ragguagliata di 4631.20 mq di nuova impermeabilizzazione, porge un volume di invaso specifico di 603.51 mc/ha, compatibile con le prescrizioni consorziali,





- altro Ente od Amministrazione. La ditta concessionaria deve usare l'opera al solo scopo per cui viene concessa ed in modo che dall'uso di essa non derivino danni alle opere consorziali o a terzi;
13. l'autorizzazione cessa per scadenza, rinuncia al termine della concessione o revoca. La presente è accordata in via precaria e per la durata di nove anni, rinnovabile poi tacitamente di anno in anno;
14. nel caso di cessione, a qualunque titolo, della proprietà cui la concessione si riferisce, la Ditta dovrà presentare allo scrivente Consorzio specifica istanza, controfirmata anche dal nuovo proprietario, allo scopo di ottenere il trasferimento in capo a quest'ultimo della concessione. In difetto, ogni onere continuerà a gravare sulla Ditta. Resta invece ammessa la sub concessione temporanea a favore di eventuali affittuari della proprietà, cui la concessione si riferisce, purché disciplinata da regolare contratto registrato e trascritto.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE GENERALE  
ing. Paolo Battagion

Montebelluna, 2 luglio 2015

*Istruttore:* Basso dott. Alessandro  
*Settore:* Gestione e Manutenzione Area Bonifica